



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in **Spagna**, Paese appartenente all'Unione Europea dal prof. **Francisco GARROCHO VILLAR**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) richiesta dall'Amministrazione per via telematica, attraverso il Sistema IMI, report n. 305626.1 (art. 5, comma 2 del decreto legislativo 28 gennaio 2015, n. 15), con la quale in data 5.07.2021 certifica che il titolo di formazione professionale indicato nel dispositivo abilita l'interessato all'esercizio della professione docente di Lingua Spagnola e Letteratura per alunni di età compresa tra i 12 e i 18 anni (*El solicitante, al contar con el CAP y el título de Licenciado en Filología Hispánica puede dar clase en educación secundaria, de 12 a 18 años, impartiendo idioma: español*);

VISTA la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo ("sistema selectivo de acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso"; o di essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunità Autonome, diventando docenti supplenti a tempo determinato;

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n. 5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del

giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare con riserva la procedura di riconoscimento fino al 20 marzo 2017;

RITENUTO OPPORTUNO, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessato, cittadino spagnolo, di madrelingua spagnolo, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha documentato conoscenza della lingua italiana a Livello Quattro – C2 conseguito presso l'Università per stranieri di Siena - Centro CILS nella sessione 8.06.2017;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

VERIFICATO ai sensi del comma 6 dell'art. 22 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche che la specifica esperienza professionale di insegnamento maturata in Italia integra e completa la formazione;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato
comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

DECRETA

1 - Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017;

2 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di istruzione post secondario:
Titolo de “Licenciado en Filología Hispanica” conseguito presso l’Università Autonoma di Madrid il 29 luglio 2014
- titolo di abilitazione all’insegnamento:
“Certificado de Aptitud pedagógica” conseguito presso l’Instituto de Ciencias de la Educación dell’Università Complutense di Madrid nell’anno accademico 2003/2004,

posseduto dal cittadino spagnolo **Francisco GARROCHO VILLAR**, nato a Madrid (Spagna) il 24 dicembre 1968, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

A-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (SPAGNOLO)

A-25 Seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (SPAGNOLO).

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l’art. 16 – comma 6 - del D.lgs. n. 206/2007, di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D.lgs. n. 28 gennaio 2016, n. 15, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo d’istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo